

**COLLEGIO DEGLI AVVOCATI DEL FORO ECCLESIASTICO
PIEMONTESE**

24 febbraio 2024

Rev.mo Arcivescovo Moderatore,

Eccellenze Rev.me,

Rev.mi Vicari Giudiziali,

Ministri e Operatori del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Piemontese,

nel porgere il più rispettoso saluto a nome del Collegio degli avvocati del Foro Ecclesiastico Piemontese desidero condividere con tutti voi la nostra immensa soddisfazione nel vedere realizzato il “Sussidio per informare i fedeli sulle procedure di nullità matrimoniale”.

Questo prezioso strumento è frutto di oltre due anni di lavoro svolto dal Tribunale Interdiocesano Piemontese in collaborazione con il nostro Collegio degli Avvocati e con il prezioso apporto giuridico del prof. Manuel Jesús Arroba Conde, nostro “faro nel mare del diritto canonico matrimoniale”, per tutti noi un maestro, un padre che ci ha prematuramente lasciati nel maggio dello scorso anno e che ci ha onorato nella stesura di questo Sussidio con la sua trattazione sugli aspetti pastorali e giuridici della nullità del matrimonio.

Come lo stesso prof. Arroba ha sottolineato nel suo scritto, si ribadisce l'importanza di sfatare i luoghi comuni purtroppo ancora oggi molto diffusi circa la procedura di nullità matrimoniale presso i Tribunali Ecclesiastici: è quanto mai necessario ed urgente che si sappia che non si tratta di un processo inquisitorio, non si giudica la fede dei richiedenti, non si danno valutazioni morali e soprattutto

nessuno è privato delle possibilità di adire la giustizia ecclesiastica per motivi economici, esistendo un tariffario preciso oltre alla possibilità di usufruire del gratuito patrocinio, al quale collaborano anche gli Avvocati iscritti al Codafep.

Auspichiamo che il Sussidio che oggi viene presentato sia utile a far conoscere la realtà dei Tribunali Ecclesiastici e soprattutto diffonda il messaggio che non si forniscono risposte standard ai problemi concreti delle singole persone, bensì esiste un “ascolto specifico” per ogni fedele affinché si senta accolto, compreso e libero di raccontare anche vissuti di violenza o di disagio psicologico: il Tribunale Ecclesiastico è autenticamente vicino alla sofferenza delle persone con un ruolo pastorale prezioso che si inserisce armonicamente nella cura pastorale dovuta alle famiglie.

Grazie per l’attenzione.

Avv. Elena Gavrilakos

Presidente Codafep